



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.4 2a domenica dopo la Dedicazione
3 novembre 2013 « Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! »



VITA ETERNA: FISSAZIONE O META RASSICURANTE?

La Chiesa cattolica, nella prima decade di novembre, vive la festa di tutti i Santi e la commemorazione dei defunti che si prolunga poi nell'arco di otto giorni (ottava dei morti). Tale ricorrenza ci richiama al destino che ci attende: la vita piena e definitiva in Cristo. Gesù, infatti, ha impedito, con la sua risurrezione, che la parola "fine" tirasse il sipario sulla nostra vita.

La condizione terrena è definita dalla Bibbia e dalla Tradizione cristiana *pellegrinaggio* verso la dimora dell'Eterno che noi chiamiamo Cielo o Paradiso. Esso non è un luogo geografico bensì un modo di essere che caratterizza la vita in Dio, degli Angeli e dei Santi, uomini e donne che la Chiesa indica a tutti come modelli di vita e di aiuto.

A questo proposito conviene riscoltare le parole che Papa Benedetto XVI ha scritto nell'Enciclica *Spe Salvi* del 2007: «*Da una parte, non vogliamo morire e soprattutto chi ci ama, non vuole che moriamo. Dall'altra, tuttavia, non desideriamo neppure di continuare ad esistere illimitatamente. [...]* Allora, che cosa vogliamo veramente? E, più in profondità, che cosa è la «vita»? Che cosa significa veramente la parola «eternità»? Ci sono dei momenti in cui percepiamo all'improvviso: "sì, sarebbe propriamente questo la «vita» vera. [...] Ciò che nella quotidianità chiamiamo vita, in verità non lo è. Agostino, nella sua ampia lettera sulla preghiera indirizzata a Proba, una vedova romana benestante e madre di tre consoli, scrisse una volta: In fondo vogliamo una sola cosa - «la vita beata», la vita che

è semplicemente vita, semplicemente «felicità». Non c'è, in fin dei conti, altro che chiediamo nella preghiera. Verso nient'altro siamo incamminati. Di questo solo si tratta...[...] Non conosciamo questa «vera vita»; e tuttavia sappiamo che deve esistere un qualcosa che noi non conosciamo e verso il quale ci sentiamo spinti» (n. 11).

Andiamo con gioia
incontro al Signore.

Mossi da questa speranza, anche noi andremo in Chiesa e visiteremo i cimiteri dove riposano le persone che abbiamo amato, in attesa della risurrezione dell'ultimo giorno per vivere la pienezza della felicità sotto "cieli nuovi e terra nuova". Il tempo sfocerà nell'eterno e l'uomo non potrà più scegliere "per" o "contro" il Signore. Avverrà, infatti, il giudizio di tutta l'umanità e, lì, sarà sconfitto il tentativo degli uomini di vivere "come se Dio non ci fosse". Tutto apparirà finalmente nella sua nuda verità.

Il giudizio di Dio, dice il Catechismo della Chiesa, è "particolare", coincidente cioè con la morte biologica di ciascuno. Diventerà "universale", riguardante cioè tutto e tutti, quando Cristo alla fine della storia, ritornerà come Giudice. Paradiso e Inferno, che non sono due luoghi ma due modi di essere, indicheranno la sorte decretata da

Dio in base all'uso che ciascuno ha fatto della sua libertà.

La Chiesa, come estremo rimedio, afferma anche l'esistenza del Purgatorio come ambito di purificazione per chi, morto in comunione con Dio, deve finire di espiare le pene legate ai peccati commessi. Tale purificazione è raggiungibile attraverso la preghiera di suffragio (Messe, Indulgenze, preghiere), l'offerta a Dio di sofferenze e gesti di carità.

Di fronte a tale prospettiva di bellezza e di speranza, risulta veramente aberrante e diseducativo il proliferare di Halloween tra ragazzi, giovani e adulti.

Halloween celebra il dio della morte (Samhain) ed è intrisa di esoterismo e di magia, finendo talvolta su sentieri che fanno di diabolico.

È una modalità pagana di esorcizzare l'al di là col ricorso a travestimenti mostruosi, a esposizione o a cortei notturni con zucche vuote e illuminate e a discutibili feste notturne in ambienti truccati per l'uso.

C'è un'evidente contraddizione con i contenuti della Fede cristiana.

Il cardinale Scola, nella sua lettera pastorale "Il campo è il mondo", ci invita a ritrovare il vero senso della festa che troppo spesso finisce per "esaurire l'io anziché ricaricarlo" (pag. 33).

Custodiamo il gusto per le cose belle, vere, buone e giuste. I Santi che festeggiamo sono uomini e donne che hanno vissuto senza maschere, pieni di passione per Cristo e per il fratello.

don Giancarlo

CATECHESI PARROCCHIALE DEGLI ADULTI

Il problema più serio che, oggi, le persone sono chiamate ad affrontare non sono i casi, i problemi e le difficoltà del quotidiano, bensì la domanda su di sé: mi sento sufficientemente attrezzato di motivazione ideale e di risorse spirituali, morali e affettive da saper vivere con dignità e gusto la mia condizione?

In altri termini la domanda cruciale diventa: si può imparare a vivere con speranza i contesti personali, professio-

nali e vocazionali messi alla prova da difficoltà, dubbi, delusioni, paura e stress di varia natura?

La risposta è affermativa.

Un gruppo di amici e di amiche della parrocchia che, da anni, si sta aiutando per imparare a dare risposte ragionevoli ai personali cammini, ha scelto di rendersi disponibile per offrire ad altri ciò che la esperienza cristiana ha loro insegnato.

La catechesi di quest'anno intende avere questa caratteristica.

Lo strumento che l'arcivescovo ci ha messo a disposizione con la sua lettera pastorale, porta il seguente sottotitolo: "Vie da percorrere incontro all'umano".

La parabola, metafora della vita, ci ha già permesso nei due incontri di ottobre di far tesoro di una ricchezza impensata di contributi da parte dei partecipanti.

I cardini dell'esistenza quotidiana: affetti, lavoro e riposo, ci permetteranno nei due incontri di novembre (14 e 28) e in quello di dicembre (12) di accorgerci della convenienza di stare al mondo in compagnia di Gesù e dei suoi amici.



FONDO FAMIGLIA LAVORO

Il Fondo Famiglia Lavoro, voluto dal cardinale Dionigi Tettamanzi e rilanciato dal successore Angelo Scola sta percorrendo in tutta la Diocesi ambrosiana una delle tante periferie esistenziali che papa Francesco non stanca mai di evidenziare alla nostra attenzione. Un'azione pastorale che sta vivacizzando e attualizzando la stessa dimensione della solidarietà.

«La Chiesa – dice papa Francesco – è chiamata a uscire da se stessa e dirigersi verso le periferie, non solo quelle geografiche ma anche quelle esistenziali».

Sono 1749 le domande ricevute dal Fondo e 810 le risposte positive con una erogazione complessiva a sostegno di 1.534.315 €. La percentuale di italiani è del 39% e del 61% quella degli stranieri.

In questo cammino gli operatori del Decanato di Turro – comprensivo di 12 parrocchie – hanno raccolto 62 domande.

Il 20% proviene da famiglie italiane e l'80% da famiglie straniere. Sono 38 le domande accolte posi-

tivamente per una erogazione complessiva di 62.840 €.

Di queste 18 provengono dalla parrocchia di San Michele Arcangelo in Precotto.

Sono 8 le risposte finalizzate per la ricerca attiva di lavoro; 11 per la sussistenza familiare e 20 legate a corsi di formazione presenti nel territorio proposti anche dal Comune di Milano.

È significativo che la lettera pastorale del cardinale Angelo Scola "Il campo è il mondo", con tono interrogativo si sofferma più volte sul tema del lavoro e delle famiglie colpite dalla crisi economica.

«Non possiamo – dice il cardinale Angelo Scola – perciò evitare di interrogarci: perché la dottrina sociale della Chiesa viene spesso apprezzata come un sogno irrealistico invece che come orientamento promettente anche per le scelte che riguardano il lavoro? Perché si ha l'impressione che i cristiani che si riconoscono alla celebrazione domenicale dell'Eucaristia si igno-

rino nell'ambiente di lavoro?

Invito tutti i cristiani che lavorano nelle fabbriche, negli uffici, nei centri di ricerca, nei servizi pubblici, nelle strutture sanitarie, scolastiche, finanziarie, insomma in ogni settore, a porsi queste domande, lasciandosi provocare a verificare la propria testimonianza, confrontandosi sullo stile personale e comunitario della loro presenza, sulla verità delle loro scelte, sul coraggio e la lungimiranza delle loro proposte».

Durante la festa patronale dello scorso settembre una Mostra vendita di acquarelli ha raccolto 300 € versati per metà alla parrocchia e al Fondo.

Analogha iniziativa viene organizzata dall'Associazione Gorla Domani e dalle Acli di Gorla il 9 e 10 novembre presso la sede delle Acli di via Asiago e il ricavato verrà devoluto al Fondo Famiglia Lavoro.

Silvio Mengotto

CONSIGLIO PASTORALE DEL 25 OTTOBRE

Partendo dalla constatazione che la stragrande maggioranza dei consiglieri non ha ancora letto la lettera pastorale del Vescovo, don Giancarlo li invita a frequentare la catechesi degli adulti che sta proprio lavorando su "Il Campo è il mondo" e ricorda loro che i membri del Consiglio sono i primi a dover sentire interesse per la pastorale e il magistero del Vescovo.

Festa patronale

Si è poi dato lettura del verbale riportante il giudizio di una trentina di persone sulla festa patronale. Insieme alla valorizzazione dello spirito di comunione e di dedizione dei più, si è anche riflettuto sull'assenza di taluni gruppi che non hanno ancora maturato quelle motivazioni di fede ecclesiale che educano il cuore, lo sguardo e la vita ad affezionarsi a Cristo e a privilegiare ciò che rende visibile l'unità anziché gli interessi personali e di gruppo.

Don Giancarlo ha infine raccomandato di rendere visibile il proprio amore a Gesù mentre si vivono servizi e responsabilità nello sport, nella musica, nelle segreterie, nella caritas, al bar...e di animare la propria competenza tecnica con la carità.

Avvento

È stato programmato l'Avvento nella sua forma liturgica, culturale, ascetica e pastorale.

Don Giancarlo ha sinteticamente illustrato le tre attese che caratterizzano l'Avvento: quella messiani-

ca, antecedente al fatto della Incarnazione, quella esistenziale del presente e quella definitiva della fine del mondo quando Cristo ritornerà come Giudice e non più come Salvatore. Ha poi invitato a riscoprire la dimensione umana della gioia che caratterizza il cuore quando è in attesa dell'incontro con l'Amato.



Il potenziamento della preghiera, la ricerca di spazi di silenzio per la meditazione della Parola di Dio e del Magistero, la vita sacramentale e le iniziative di carità devono scandire il percorso prenatalizio. Nella prima decade di novembre inizieranno anche le benedizioni natalizie. Don Giancarlo e don Andrea saranno aiutati dai frati cappuccini dell'Eritrea. Uno uscirà con loro nella visita alle famiglie e un altro celebrerà la Messa delle ore 18,30.

Giornata mondiale missionaria

Si è incoraggiato a meditare il messaggio di Papa Francesco e a partecipare alla veglia cittadina nella quale l'arcivescovo avrebbe consegnato il crocefisso a 25 persone in partenza per le missioni di vari continenti. Il gruppo missiona-

rio parrocchiale avrebbe attrezzato un gazebo per la vendita di torte e manufatti, raccolto abbonamenti a riviste missionarie e offerte per borse di studio in favore di seminaristi indigeni. La domenica sarebbe stata prevista l'adorazione eucaristica per le missioni.

Incontro decanale

Il 9 novembre presso il Teatro di S. Giuseppe dei Morenti c'è una riunione a livello decanale con l'intervento di don Cristiano Passoni sul tema "La gioia e il coraggio dell'annuncio della Fede in una metropoli" per i Consigli Pastoralisti e i gruppi ecclesiali.

Città Nuova e

Fondazione Monserrate

Don Andrea informa poi che è in atto un lavoro amministrativo intenso per ottenere i finanziamenti previsti dalla L. 286/98 (concernente la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero), per attività di inserimento dei ragazzi stranieri. In Oratorio, prossimamente inizierà un corso di lingua italiana per ragazzi cinesi gestito dalla Fondazione Monserrate.

Insonorizzazione palestra

E' stata infine approvata la lettera preparata dal CAEP (commissione affari economici parrocchiali) da inviare ad alcune famiglie di Via Bigiogera in ordine ai lavori da eseguire per l'insonorizzazione della palestra.

Fernanda Iesini

27 OTTOBRE - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE -

Il Concilio Vaticano II ha sottolineato in modo speciale come il compito missionario di far conoscere e incontrare Gesù Cristo sia proprio della Chiesa, quindi di ogni battezzato e delle comunità cristiane.

Il gruppo missionario parrocchiale cerca di essere di stimolo affinché la Chiesa che vive nel nostro quartiere maturi la consapevolezza del-

la presenza in azione di Cristo risorto attraverso la vita e la testimonianza dei suoi discepoli. La missionarietà è infatti dimensione costitutiva del cuore di ciascun discepolo.

Il gruppo ha raccolto abbonamenti alle riviste missionarie e contributi per le adozioni dei seminaristi indigeni nell'edicola della chiesa e ha

promosso la vendita di castagne, torte, manufatti e prodotti del mercato equosolidale in un gazebo sul sagrato. Il ricavato sarà devoluto alle Pontificie Opere Missionarie secondo le indicazioni della CEI.

Nel prossimo numero vi daremo un resoconto dettagliato di quanto raccolto.

Elena Milani

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 3 2a dopo la dedizione del Duomo

08.00 Maria e Angelo
 09.30 Giusi, Rosaria e Mario
 10.45 Piercarla e Giuseppe
 12.00 Pro populo
 17.30 **Vespero**
 18.00 Erminio, Pietro e Secondina con padre Marino

Lunedì 4 07.30 Liliana Bottazzi
 18.30 Stella, Massimiliano e Paolo
 Martedì 5 07.30 Violante Carmina
 18.30 Prassede, Sebastiano, Maria,
 Franco e Rosa
 Mercoledì 6 07.30 Maddalena e Nicola
 18.30 Intenzioni per Jenny e Luca
 Giovedì 7 07.30 Emma e Giovanni
 18.30 Angela, Giuseppe con Rosa
 Venerdì 8 07.30 Rosina Napoli
 18.30 Norma Salamina
 Sabato 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 18.00 Armida Delledonne

Domenica 10 N. S. Gesù Cristo re dell'universo

08.00 Livia e Alberto
 09.30 Famiglie Pedrazzini e Molinari
 10.45 Carlo e Andrea
 12.00 Pro populo
 16.00 **Celebrazione battesimi**
 17.30 **Vespero**
 18.00 Famiglie Barbera e Barile

Lunedì 11 07.30
 18.30 Nicola D'Elia
 Martedì 12 07.30 Ivan
 18.30 Giuseppina e Francesco
 Mercoledì 13 07.30
 18.30 Ivana Arcari
 Giovedì 14 07.30 Gabriele
 18.30 Silvana Marotta
 Venerdì 15 07.30
 18.30 Diva e Umberto Bottesini con
 Elena e Mario Governi
 Sabato 16 07.30
 18.00 Maria, Salvatore, Pamela e Vincenzo

Domenica 17 Prima di Avvento

08.00 Olga, Tarcisio e Achille
 09.30 Nino
 10.45 Ernesto Bonicelli
 12.00 Pro populo
 17.30 **Vespero**
 18.00 Giuseppe Zonno

PIASTRELLE DELLA MEMORIA

In occasione della commemorazione dei defunti, alcuni hanno avanzato la richiesta di piastrelle in ricordo di qualche familiare da collocare nella cappella dedicata all'arcangelo Michele.

Chi avesse intenzione prenda contatto con la segreteria parrocchiale.

Il costo base è di 150 € cadauna.

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei <i>Incontro natalizio a Lecco</i>	dom	17/11	h 08.45
Azione cattolica	dom	03/11	h 16.00
Caritas parrocchiale	giovedì	07/11	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	14/11	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	06/11	h 21.00
Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale	ven	29/11	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	17/11	h 15.30
Percorso cresima adulti	ogni venerdì		h 21.00
Percorso fidanzati	ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti	sab	09/11	h 18.45
3ª primaria + genitori	dom	03/11	h 12.00
4ª primaria + genitori	dom	01/12	h 12.00
5ª primaria + genitori	sab	16/11	h 18.00
1ª sec. inf. + genitori	sab	23/11	h 18.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00

PREGHIERA PER LA PACE

Promossa dalla Comunità di Sant'Egidio
 a favore di
 21 paesi in cui è in atto la guerra

giovedì 7 novembre h 21

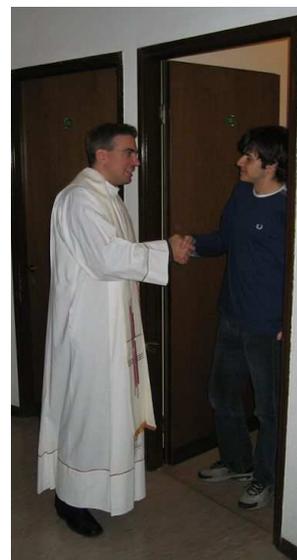
nella cappella dell'oratorio

BENEDIZIONI NATALIZIE

Quest'anno saranno visitate le famiglie della zona ovest di viale Monza che va da via Erodoto a via Mattei, e limitata da via Gilardi e via Breda.

Orario di visita 18.30 - 20.30

06/11 via Erodoto 2
 07/11 via Erodoto 4, 8, 10,
 12, 18
 via Licurgo 1, 2, 4, 6
 08/11 via Licurgo 7, 9, 11,
 12
 11/11 via Licurgo 14, 16, 18,
 20
 12/11 via Dracone 13, 14,
 15, 18, 23
 viale Monza 235
 13/11 viale Monza 233
 14/11 viale Monza 237, 241
 via Bressan 1, 2, 3, 4



Domande a papa Francesco

*Pubblichiamo a puntate l'intervista rilasciata da Papa Francesco alla rivista "Civiltà cattolica".
Fin dalle prime domande emergono la sua personalità e la sua spontaneità.
L'intervista sfata anche alcuni luoghi comuni su papa Francesco.*

Chi è Jorge Mario Bergoglio?

Ho la domanda pronta, ma decido di non seguire lo schema che mi ero prefisso, e gli chiedo un po' a bruciapelo: «Chi è Jorge Mario Bergoglio?». Il Papa mi fissa in silenzio. Gli chiedo se è una domanda che è lecito porgli... Lui fa cenno di accettare la domanda e mi dice: «Non so quale possa essere la definizione più giusta... Io sono un peccatore. Questa è la definizione più giusta. E non è un modo di dire, un genere letterario. Sono un peccatore». Il Papa continua a riflettere, compreso, come se non si aspettasse quella domanda, come se fosse costretto a una riflessione ulteriore.

«Sì, posso forse dire che sono un po' furbo, so muovermi, ma è vero che sono anche un po' ingenuo. Sì, ma la sintesi migliore, quella che mi viene più da dentro e che sento più vera, è proprio questa: "Sono un peccatore al quale il Signore ha guardato"». E ripete: «Io sono uno che è guardato dal Signore. Il mio motto Miserando atque eligendo l'ho sentito sempre come molto vero per me». Il motto di Papa Francesco è tratto dalle Omelie di san Beda il Venerabile, il quale, commentando l'episodio evangelico della vocazione di san Matteo, scrive: «Vide Gesù un pubblicano e, siccome lo guardò con sentimento di amore e lo scelse, gli disse: Seguimi». E aggiunge: «Il gerundio latino miserando è intraducibile sia in italiano sia in spagnolo. A me piace tradurlo con un altro gerundio che non esiste: misericordiano». Papa Francesco continua nella sua riflessione e mi dice, facendo un salto di cui sul momento non comprendo il senso: «Io non conosco Roma. Conosco poche cose. Tra queste Santa Maria Maggiore: ci andavo sempre». Rido e gli dico: «Io abbia-

mo capito tutti molto bene, Santo Padre!». «Ecco, sì — prosegue il Papa —, conosco Santa Maria Maggiore, San Pietro... ma venendo a Roma ho sempre abitato in via della Scrofa. Da lì visitavo spesso la chiesa di San Luigi dei Francesi, e lì andavo a contemplare il quadro della vocazione di san Matteo di Caravaggio». Comincio a intuire cosa il Papa vuole dirmi. «Quel dito di Gesù così... verso Matteo. Così sono io. Così mi sento. Come Matteo». E qui il Papa si fa deciso, come se avesse colto l'immagine di sé che andava cercando: «È il gesto di Matteo che mi colpisce: afferra i suoi soldi, come a dire: "No, non me! No, questi soldi sono miei!". Ecco, questo sono io: "un peccatore al quale il Signore ha rivolto i suoi occhi". E questo è quel che ho detto quando mi hanno chiesto se accettavo la mia elezione a Pontefice». Quindi sussurra: «Peccator sum, sed super misericordia et infinita patientia Domini nostri Jesu Christi confisus et in spiritu penitentiae accepto».



Perché si è fatto gesuita?

Comprendo che questa formula di accettazione è per Papa Francesco

anche una carta di identità. Non c'era più altro da aggiungere. Proseguo con quella che avevo scelto come prima domanda: «Santo Padre, che cosa l'ha spinto a scegliere di entrare nella Compagnia di Gesù? Che cosa l'ha colpita dell'Ordine dei gesuiti?». «Io volevo qualcosa di più. Ma non sapevo che cosa. Ero entrato in seminario. I domenicani mi piacevano e avevo amici domenicani. Ma poi ho scelto la Compagnia, che ho conosciuto bene perché il seminario era affidato ai gesuiti.

Della Compagnia mi hanno colpito tre cose: la missionarietà, la comunità e la disciplina. Curioso questo, perché io sono un indisciplinato nato, nato, nato. Ma la loro disciplina, il modo di ordinare il tempo, mi ha colpito tanto». «E poi una cosa per me davvero fondamentale è la comunità. Cercavo sempre una comunità. Io non mi vedevo prete solo: ho bisogno di comunità. E lo si capisce dal fatto che sono qui a Santa Marta: quando sono stato eletto, abitavo per sorteggio nella stanza 207. Questa dove siamo adesso era una camera per gli ospiti. Ho scelto di abitare qui, nella camera 201, perché quando ho preso possesso dell'appartamento pontificio, dentro di me ho sentito distintamente un "no".

L'appartamento pontificio nel Palazzo Apostolico non è lussuoso. È antico, fatto con buon gusto e grande, non lussuoso. Ma alla fine è come un imbuto al rovescio. È grande e spazioso, ma l'ingresso è davvero stretto. Si entra col contagocce, e io no, senza gente non posso vivere. Ho bisogno di vivere la mia vita insieme agli altri». Mentre il Papa parla di missione e di comunità, mi vengono in mente tutti quei documenti della Compagnia di Gesù in cui si parla di «comunità per la missione» e li ritrovo nelle sue parole.

PER ALLARGARE LA RAGIONE

BIOPOLITICA E PRINCIPI: Sventato il «piano» delle lobby abortiste - Il bivio di Strasburgo
*Il Parlamento europeo congela il testo della risoluzione Estrela.
La bozza chiedeva anche l'accesso alla provetta per le lesbiche.*

Al termine di una accesissima battaglia procedurale il Parlamento europeo ha deciso ieri di rinviare in commissione una risoluzione ideologicamente indirizzata a tutelare la salute e i diritti sessuali e riproduttivi, che in realtà voleva l'affermazione nella Ue dell'aborto come un diritto umano fondamentale, e la condanna dell'obiezione di coscienza del personale sanitario. La scelta del riesame è passata con 351 voti a favore, 319 contrari e 18 astenuti.

La socialista greca Anni Podimata, a cui toccava presiedere l'assemblea di Strasburgo durante la votazione, ha cercato di opporsi in vari modi alla domanda di riesame avanzata dal britannico Ashley Fox del gruppo dei conservatori e riformisti europei.

A dimostrare la forte contrarietà a quel testo di una parte degli eurodeputati erano state infatti presentate ben 71 richieste di voto per parti separate e anche una risoluzione alternativa.

In un primo momento la Podimata ha insistito per andare al voto sul documento della collega di gruppo Edite Estrela, portoghese, ma poi ha dovuto cedere sotto l'insistenza degli interventi a favore del congelamento di fatto del testo.

Molti decisi contro la bozza di risoluzione l'italiano Sergio Silvestri del Ppe, l'indipendente francese Bruno Gollnisch e il conservatore britannico Martin Callanan.

Uno scroscio di applausi ha accolto la richiesta di una democratica decisione dell'assemblea sulla via da seguire, avanzata dal popolare Elmar Brok, che pure si è detto personalmente favorevole a continuare a votare sulla risoluzione.

Un richiamo che un'ora dopo il conferimento del premio Sakharov alla birmana Aung San Suu Kyi non poteva cadere inascoltato, anche perché il premio Nobel ha richiamato nel suo discorso il diritto a nascere. E così la vicepresidente

Podimata, che aveva fatto già fatto votare il primo emendamento, ha optato per indire una votazione ad appello nominale sulla richiesta di rinvio alla Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, che aveva varato la bozza.

Il disappunto per l'esito del voto della relatrice è stato visibilissimo. Ma altrettanto percettibile è stato il fastidio con cui l'assemblea ha commentato l'accusa lanciata dalla inviperita Estrela all'Europarlamento di non essere degno dei suoi elettori.



Così l'assemblea di Strasburgo avrà tempo per meditare un po' di più il documento, anche se naturalmente il suo esame riparte decisamente svantaggiato in quella Commissione che l'ha varato.

L'esito del voto, secondo la Federazione europea delle associazioni familiari (Fafce), dimostra che la questione in gioco è tutt'altro che ininfluente. La Fafce aveva lanciato l'allarme sul fatto che la risoluzione – tra i molti altri obiettivi più che discutibili – promuoveva indirettamente la masturbazione fin dai primissimi anni d'età come metodo di educazione sessuale.

La risoluzione, inoltre, puntava a una campagna di opinione per diffondere una «opinione positiva» sulla omosessualità. In contrapposizione alla spaccatura registrata dall'Europarlamento, l'associazione familiare europea richiama

l'attenzione, sul milione e 400mila firme raccolte tra i cittadini del vecchio continente in favore della dignità giuridica e la tutela dell'embrione.

«Il lavoro da compiere in Europa per difendere la vita è davvero grande – commenta il presidente del Movimento per la vita, Carlo Casini – ma con il rinvio in commissione il Parlamento europeo ha detto che è ora di finirla con il metodo obliquo, arrogante, sostanzialmente ingannevole e scorretto sulle questioni bioetiche».

Da registrare comunque che lunedì sera, in discussione generale sulla risoluzione, il commissario Neven Mimica, nonostante le concessioni ad alcuni principi rivendicati della risoluzione, aveva ribadito in rappresentanza dell'esecutivo europeo che l'esecutivo di Bruxelles, non promuove la legalizzazione dell'aborto, in quanto è questione che rientra nelle decisioni degli Stati membri. Dure critiche alla risoluzione erano state espresse dal leghista Claudio Morganti, in particolare in merito alla condanna dell'obiezione di coscienza dei medici.

Con la relazione Estrela il Parlamento europeo potrà tornare a riflettere su un tema molto delicato, «affrontato in maniera non corretta» dalla Estrela, commenta la popolare Erminia Mazzoni.

«Il nostro voto come gruppo Ppe – aggiunge l'eurodeputato – è stato contrario.

Una posizione che abbiamo rafforzato davanti alla determinazione con la quale sono stati respinti tutti i nostri emendamenti».



Avvenire 23 ottobre P.L. Fornari

VITA DELLA COMUNITÀ

PELLEGRINAGGIO A MALTA

Isola del sole e della fede

2 - 6 gennaio 2014

quota	euro 800 - caparra euro 250
camera singola	euro 120
iscrizioni	entro il 15 novembre
saldo	entro il 09 dicembre



La quota subirà variazioni qualora non si raggiungesse la soglia di 35 partecipanti. Iscrizioni in segreteria parrocchiale e ritiro programma completo.

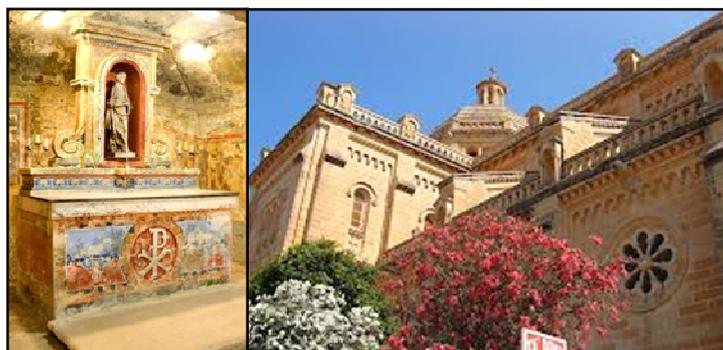
- 1° giorno: MILANO - MALTA
- 2° giorno: SULLE ORME DI SAN PAOLO
- 3° giorno: LA DEVOZIONE MARIANA
- 4° giorno: IN TRAGHETTO A GOZO
- 5° giorno: LE CITTÀ STORICHE - LA VALLETTA - MILANO

La quota comprende

- viaggio aereo con volo di linea in classe economica, tasse incluse
- visite ed escursioni in pullman, ingressi inclusi
- sistemazione in albergo 4 stelle zona St. Julian's in camere a due letti e servizi privati
- trattamento di pensione completa
- guida locale a disposizione per l'intero soggiorno
- passaggi marittimi con traghetti di linea (Malta/ Gozo/ Malta) escursione di intera giornata a Gozo
- assicurazione sanitaria e bagaglio A.G.A. Allianz Global Assistance;
- guida turistica e borsa viaggio

non comprende

- mance, bevande, extra personali in genere e quanto non indicato in programma
- assicurazione annullamento viaggio: 40 € p/p.



PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:	Fax : 02.25707289
da lunedì a venerdì:	ore 17.00 - 18.30
sabato:	ore 10.30 - 11.30
	smarc.segreteria@email.it
Parroco: don Giancarlo Greco	340.6085722
	dongiancarlogreco@gmail.com
Vicario: don Andrea Plumari	349.2819915
	donandrea@precotto.it
Scuola Materna Parrocchiale:	tel. e fax 02.25715674
	infanziacislaghi@alice.it
Caritas	caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto:	venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba:	mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora:	02.2570456 no ore pasti
	precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro:	lunedì ore 19 - 20

ARTE E CULTURA

Povertà emergenti e nuovo impegno sociale

Teatro Carcano, corso di Porta Romana 63
Incontro a cura di Andrea Boitani, professore di Economia Politica all'Università Cattolica.
Info: 02 55181377 - 6 novembre 2013 - h 20.30

L'esposizione della Fede

Convento di S. M. delle Grazie, via G. A. Sassi 3
Ciclo di incontri con Padre Giuseppe Barzaghi; a cura del Centro Culturale "Alle Grazie". Info: 02 4676111
07 novembre 2013 - h 21 - La fede teologale
14 novembre 2013 - h 21 - Unità e trinità di Dio
21 novembre 2013 - h 21 - Il Mistero di Cristo
28 novembre 2013 - h 21 - La Chiesa, mondo riconciliato

MM i martedì milanesi

Biblioteca Zara, Viale Zara 100
Incontri su spunti narrativi milanesi. Info: 02 88462823
5 e 19 novembre, 3 e 17 dicembre - h 18

Dott.ssa Germana Erba

Psicologa - Psicoterapeuta

Per appuntamento 347.4100257

*Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni
Fermata MM1 Sesto-Rondò
www.germana-erba.com*

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

**Trattoria
LA FORNASETTA**



**Venerdì 8 novembre
serata brasiliana**

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990

Contattateci per ulteriori
chiarimenti ed informazioni.

www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362



Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislighi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu

WILLY DOWN
Associazione Onlus

ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

VIENI A TROVARCÌ SU FACEBOOK



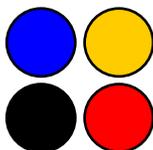
Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

MBE print: novità Cartucce & Toner e



stampi di più

+ Resa

+ Durata

MBE print



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

17 nov alla Sinagoga di Casale Monferrato per conoscere un po' di cultura ebraica a 70 €
23 nov - 1 dic negli Emirati Arabi e Qatar
1350 € p/p - suppl. singola 280 €
22 dic alla grotta di Babbo Natale a Ornavasso VB
29 dic - 2 gen capodanno in Alsazia e Belgio
750 € p/p - suppl. singola 230 €